



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 12 febbraio 2025

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2025**

Oggetto: **Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell'Accordo integrativo e direttiva al Dirigente del Settore Risorse Umane in ordine alla costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025.**

Il 12 febbraio 2025 si è riunita la Giunta Comunale presso il quartiere San Felice, nella sede del Comitato di Quartiere di via San Felice, con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>Da remoto</i>
VIRGILIO LEONARDO	Sindaco	presente	
ROMAGNOLI FRANCESCA	Vice Sindaco	presente	
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	Assessore	presente	
BURGAZZI LUCA	Assessore	presente	
DELLA GIOVANNA MARINA	Assessore	presente	
PASQUALI SIMONA	Assessore	presente	
BONA RODOLFO	Assessore	presente	
ZANACCHI LUCA	Assessore	presente	
CANALE SANTO	Assessore	presente	
MOZZI ROBERTA	Assessore	presente	

Partecipa in presenza il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Assiste alla seduta il Capo di Gabinetto **dott.ssa Michela Cotelli.**

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2025

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell'Accordo integrativo e direttiva al Dirigente del Settore Risorse Umane in ordine alla costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025.

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell'Accordo integrativo e direttiva al Dirigente del Settore Risorse Umane in ordine alla costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025.

2. di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VIRGILIO LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE
DI GIROLAMO GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2025

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

OGGETTO **Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell'Accordo integrativo e direttiva al Dirigente del Settore Risorse Umane in ordine alla costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025.**

PREMESSE 1) Ai sensi del d.lgs 165 del 30 marzo 2001 la costituzione del Fondo per le Risorse decentrate è presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti. Le risorse decentrate incentivano le politiche di sviluppo del personale e della produttività, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente e dei nuovi servizi o processi di riorganizzazione che si intendono attivare nel corso dell'anno. L'art. 40, comma 3-quinques, del d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

2) Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 (CCNL 2022), sottoscritto in data 16/11/2022, all'art. 79 dispone che il Fondo per le risorse decentrate sia costituito da:

-risorse stabili, che presentano caratteristiche di certezza e stabilità;

-risorse variabili, che presentano caratteristiche di eventualità e variabilità.

3) La costituzione del Fondo è atto gestionale, tuttavia l'individuazione delle risorse addizionali, entro i limiti fissati dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, compete all'organo esecutivo; con specifico riferimento alle risorse di cui all'art.79 comma 2, lett. b) e lett. c) del CCNL 2022 sopra richiamato, le Amministrazioni possono:

- destinare al fondo "un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa";

- adeguare il Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti compatibilmente con le disponibilità di bilancio e in tali risorse sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) (proventi Codice della Strada).

4) In aggiunta a quanto indicato al punto che precede, ai sensi dell'art.79 comma 3 del più volte citato CCNL 2022, gli enti, in base alla propria capacità di bilancio, possono adeguare le disponibilità del Fondo con un ulteriore importo complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018.

5) L'art. 23 del d.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs n. 165 del 30 marzo 2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016". L'importo del limite del salario accessorio, per quanto riguarda il personale del comparto del Comune di Cremona, come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. 1952 del 15 novembre 2016, è di euro 2.165.071,00.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**
Pratica trattata da **Inguccio Maria Lucia**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2025

6) Tra gli obiettivi operativi inseriti nel DUP 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024, risultano presenti:

a – Obiettivo Operativo n. 25.29.2.1.10 “Città Digitale” finalizzato ad ottenere una pianificazione dell'uso efficiente delle risorse e, conseguentemente, a migliorare la gestione sostenibile della città (PUNTO 1).

b – Obiettivo Operativo n. 25.29.4.1.01 “Presidio del territorio” finalizzato ad incrementare la prossimità e la presenza nei quartieri degli operatori di polizia locale. L'art. 98 del CCNL 16.11.2022 prevede che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli enti ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada, possano essere destinati in favore del personale della polizia locale, tra l'altro, per assicurare incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale (PUNTO 2).

c - Obiettivo Operativo n. 25.29.3.1.12 – “Giovani e famiglie” orientato a valorizzare i principi di continuità e coerenza educativa per giungere ad un modello politico-pedagogico unitario teso all'educazione di tutti e di ciascuno in una prospettiva inclusiva e democratica (PUNTO 3).

d - Obiettivo Operativo n. 25.29.5.1.06 – “Food policy, ristorazione scolastica” finalizzato a garantire il benessere dei più piccoli, sempre più spesso esposti ad abitudini e consumi errati e a individuare azioni per migliorare l'educazione alimentare e ridurre lo spreco (PUNTO 4).

e – Obiettivo Operativo n. 25.29.1.1.10 – “Cimitero” finalizzato a garantire massima cura e attenzione per tutti i servizi connessi con la gestione del Cimitero monumentale di Cremona, luogo legato all'arte, alla storia e alle memorie della città e dei cittadini e ai cimiteri sub-urbani di Cavatigozzi, San Savino e Gerre Borghi nell'ottica di assicurare un costante e puntuale presidio. (PUNTO 5).

f – Obiettivo Operativo n. 25.29.2.1.03 – “Università e impresa” orientato a creare una rete sinergica e un contesto competente a supporto della crescita personale, formativa e professionale dei giovani attraverso la progettazione, la realizzazione e il coordinamento di iniziative di orientamento (PUNTO 6).

g - Obiettivo Operativo n. 25.29.3.1.01 – “La città della longevità”, n. 25.29.3.1.04 – “Grave marginalità”, n. 25.29.3.1.05 – “Disabilità”, n. 25.29.3.1.06 – “Comunità straniera” finalizzati ad assicurare interventi di supporto agli anziani e ai loro caregiver; di prevenzione, monitoraggio ed accompagnamento delle persone in situazione di disagio; per migliorare l'accesso ai servizi delle persone con disabilità, per potenziarne i percorsi di formazione e avvicinamento al lavoro; per l'inclusione delle persone provenienti da Paesi Terzi. (PUNTO 9).

7) Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra le riforme abilitanti, la Riforma 1.15 “Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL”. In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio ACCRUAL unico per il settore pubblico (PUNTO 7).

8) Nelle linee di mandato presentate al Consiglio nella seduta del 14 ottobre 2024 è definito un intero paragrafo rubricato “Un'Amministrazione aperta al dialogo”, nel quale viene espressa la volontà di promuovere una cultura del dialogo quale elemento fondamentale per costruire una città che “si parla”. Solo attraverso un processo decisionale che incoraggi il dialogo e la partecipazione si può costruire una comunità coesa e dinamica, capace di affrontare le sfide del presente e del futuro. In tale ottica, L'amministrazione ha un forte interesse a rendere più efficace e puntuale la comunicazione di carattere istituzionale attraverso l'utilizzo dei Social Media anche al fine di raggiungere e coinvolgere i più giovani (PUNTO 8).

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**
Pratica trattata da **Inguccio Maria Lucia**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2025

9) Con deliberazione di Giunta comunale n. 100/2023 è stato approvato l'accordo triennale tra PoliS-Lombardia e il Comune di Cremona per l'attuazione delle attività formative della Polizia Locale del territorio regionale lombardo. (PUNTO 10);

10) La Polizia locale è destinataria di risorse regionali finalizzate a sostenere specifici interventi di potenziamento di controlli per la prevenzione di incidenti nel periodo autunnale-invernale (PUNTO 11);

11) Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 22 gennaio 2025 è stata aggiornata la composizione della delegazione trattante di parte datoriale abilitata alle relazioni sindacali e per la stipula dei contratti integrativi per il personale

MOTIVAZIONE

1) Date le premesse, considerato che il Comune di Cremona ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2024, come previsto dal decreto-legge n. 78/2010 (convertito nella Legge n. 122/2010), con il presente atto la Giunta Comunale formula gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la gestione della trattativa finalizzata alla definizione e sottoscrizione del contratto collettivo integrativo e, contestualmente, definisce le direttive per implementare, con risorse variabili, il Fondo risorse decentrate per il personale del comparto per l'anno 2025.

2) Tenuto conto delle previsioni dell'art. 79 del CCNL 16.11.22 e, nello specifico, del comma 2 e del comma 3, la Giunta intende mettere a disposizione l'importo complessivo di euro 270.200,00 così suddiviso:

- euro 68.000,00 (arrotondato) corrispondente a circa lo 0,55% del monte salari dell'anno 1997, da destinare alla valorizzazione della performance individuale e organizzativa;

- euro 139.200,00 finalizzati ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative e gestionali, sussistendo nel bilancio la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 98 CCNL 16.11.2022 per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;

- euro 26.000,00 calcolati presuntivamente, vincolati alle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, Polis Lombardia e Azienda Sociale del Cremonese e finalizzati ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative e gestionali; in quanto risorse esterne al bilancio, non sono computabili ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017;

- euro 37.000,00 (arrotondato) corrispondente allo 0,22% del monte salari anno 2018 da ripartire proporzionalmente tra stanziamento destinato a finanziare il budget per retribuzioni di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni e quello destinato al restante personale del comparto nell'ambito del Fondo risorse decentrate, nella misura in essere nell'annualità 2021;

3) L'immediata eseguibilità è necessaria ai fini della tempestiva costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025 e per l'avvio della trattativa finalizzata alla definizione del contratto collettivo integrativo per il personale del comparto - parte economica - anno 2025.

NORMATIVA

1) D.lgs 30 marzo 2001 n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

2) Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 : "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2025

3) D.lgs 25 maggio 2017, n. 75: Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

4) D.Lgs. 30 aprile 1992 , n. 285 (Codice della Strada), art. 208.

5) Contratto Collettivo nazionale di Lavoro sottoscritto il 16 novembre 2022.

6) Art. 134 - 4° comma - del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 sull'immediata eseguibilità delle Delibere.

DELIBERA

DECISIONE

1) Di esprimere i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la fase di trattativa finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo parte economica anno 2025 per l'utilizzo delle risorse decentrate del personale non dirigente disponibili:

- definire criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse e alle attività e funzioni svolte dal personale in servizio;

- rivedere i criteri per il bilanciamento tra gli incentivi previsti da specifiche disposizioni legislative e i premi correlati alla performance individuale nell'ottica di assicurare una più efficace valorizzazione dei dipendenti impegnati in progetti, attività particolari o nella gestione di appalti;

- valorizzare -nell'ambito della valutazione della performance individuale o organizzativa del personale dipendente- la capacità di acquisizione in formato digitale dei dati provenienti da soggetti esterni nell'ottica di implementare il processo di digitalizzazione dei procedimenti, ridurre al minimo l'utilizzo del documento in formato analogico e, attraverso l'acquisizione di dati in modalità digitale, facilitarne la fruibilità e garantirne un utilizzo proficuo per orientare le scelte di governo dell'Ente nell'interesse dei cittadini.

- tenere in considerazione l'eventuale adesione del Comune ad iniziative od eventi di carattere privato e con valenza regionale o nazionale che, pur non realizzandosi nel territorio comunale, ma in ogni caso nella provincia di Cremona, assicurino ricadute positive al territorio e all'economia comunale, attraverso il supporto in termini di mezzi e personale della polizia locale per le attività di sicurezza e polizia stradale, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 22, comma 3-bis, del DL n. 50/2017.

2) Di formulare al Dirigente del Settore Risorse Umane la direttiva di integrare il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente con un importo complessivo di euro 270.200,00 così suddiviso:

- a) euro 139.200,00, a valere su risorse proprie del bilancio, finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL 2019-2021:

- i. dare continuità ai processi operativi di efficientamento dell'organizzazione dell'ente nell'ottica di presidiare e implementare il percorso di transizione al digitale (nuovo sito web, accesso agli atti, digitalizzazione dei processi/procedimenti) da realizzarsi anche attraverso l'utilizzo dei finanziamenti nell'ambito del PNRR (RIF. PUNTO 1 di cui in premesse);

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2025

ii. garantire un adeguato standard di servizi, controllo e contrasto alle violazioni del codice della strada, assicurare un puntuale ed efficace presidio in occasione di eventi e manifestazioni, assicurare la presenza nei quartieri anche attraverso un servizio di unità mobile per monitorare zone esposte a criticità (RIF PUNTO 2 di cui in premesse);

iii. riconoscere al personale educativo di riferimento il ruolo di coordinamento dei plessi scolastici (RIF PUNTO 3 di cui in premesse);

iv. implementare una modalità organizzativa puntuale del servizio di ristorazione scolastica per le scuole dell'infanzia e degli asili nido comunali al fine di consentire l'efficace ed efficiente funzionamento di 12 cucine afferenti al sistema integrato zero-sei anni, assicurando la qualità delle preparazioni (RIF PUNTO 4 di cui in premesse);

v. assicurare un costante e puntuale presidio e decoro dei cimiteri sub-urbani di Cavatigozzi, San Savino e Gerre Borghi oltre che del Cimitero monumentale di Cremona (RIF PUNTO 5 di cui in premesse);

vi. progettare, realizzare e coordinare iniziative di orientamento per i giovani creando una rete sinergica e un contesto competente a supporto della loro crescita personale, formativa e professionale (RIF PUNTO 6 di cui in premesse);

vii. attuare la Riforma 1.15 del PNRR nell'ottica di implementare nell'Ente un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL (RIF PUNTO 7 di cui in premesse);

viii. Efficientare la comunicazione istituzionale attraverso i Social Media anche mediante la definizione di linee guida e buone prassi condivise, un calendario editoriale, campagne mirate e la messa a punto di team di lavoro trasversale a più settori che stabilmente se ne occupi (RIF PUNTO 8 di cui in premesse);

b) euro 26.000,00 a valere su finanziamenti esterni e, pertanto, non computabili ai fini del rispetto del limite del Fondo di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, ai fini della realizzazione dei seguenti progetti di miglioramento:

i. assicurare la funzione di coordinamento dell'Ufficio di Piano per l'ambito sociale cremonese, anche a favore dei Comuni interessati, in ragione del ruolo del Comune di Cremona quale soggetto capofila dell'Ambito nella funzione di rappresentanza dell'Assemblea dei Sindaci (RIF PUNTO 9 di cui in premesse);

ii. assicurare agli agenti di polizia locale neo-assunti l'acquisizione di consapevolezza, competenze, capacità tecnico-specialistiche e operative riferite al ruolo di polizia amministrativa, stradale, ambientale, giudiziaria, sicurezza e ordine pubblico, protezione civile, sulla base dell'accordo triennale stipulato tra il Comune e Polis Lombardia in attuazione della DGC n. 100/2023) (RIF PUNTO 10 di cui in premesse);

iii. realizzare appositi servizi e controlli straordinari da effettuarsi in ore serali e notturni ed in giorni prefestivi, aggiuntivi rispetto ai servizi ordinari, nell'ottica di incrementare l'attività finalizzata al contrasto delle violazioni per eccesso di velocità, della guida sotto l'influenza di alcol o in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti, alla verifica dell'efficienza del veicolo, nonché alla prevenzione dei rischi in materia di sicurezza urbana ed annonaria (RIF PUNTO 11 di cui in premesse);

c) euro 68.000,00 a valere su risorse proprie del bilancio ai fini della valorizzazione della performance organizzativa ed individuale; tale importo corrisponde a circa lo 0,55% del monte salari 1997 - quantificato in euro 12.290.050,00 - (ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 2019-2021);

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**
Pratica trattata da **Inguccio Maria Lucia**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2025

d) euro 37.000,00 (arrotondato) al netto di oneri contributivi ed IRAP, corrispondente allo 0,22% del monte salari anno 2018, da ripartire in misura proporzionale sulla base degli importi che nell'anno 2021 erano destinati, rispettivamente, a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni (nell'ottica di incrementare le risorse destinate alla retribuzione di risultato) e alla costituzione del Fondo risorse decentrate (nell'ottica di incrementare la produttività individuale); tale importo è nello specifico destinato, quanto ad euro 4.440,00, pari al 12% dell'importo sopra considerato, agli incarichi di EQ, quanto ad euro 32.560,00, pari all'88%, al restante personale del comparto;

3) di approvare la scheda di sintesi (allegato A al presente atto) dei progetti di miglioramento/mantenimento (RIF PUNTI da 1 a 11 di cui in premesse) coerenti con gli strumenti di programmazione dell'ente sin qui approvati per cui si destinano le risorse variabili aggiuntive pari a complessivi euro 165.200,00, dando atto che le schede di ogni progetto risultano depositate presso ciascuna Direzione interessata e trasmesse, in copia, alla Direzione del personale;

4) di dare atto che:

a) i progetti-obiettivo di cui all'allegato A), si integrano e si collegano con gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione approvati sin qui dall'ente;

b) la correlata spesa trova copertura nell'ambito degli stanziamenti del bilancio di previsione 2025 destinati al pagamento del salario accessorio del personale nel rispetto dei principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

c) il settore Risorse umane procederà al pagamento degli incentivi solo a seguito di rendicontazione a consuntivo che dia conto degli obiettivi raggiunti e dei criteri per la misurazione dei risultati. Per quanto attiene i progetti le cui risorse sono vincolate ai trasferimenti di terzi, i correlati incentivi per il personale saranno erogati a consuntivo solo se presenti idonei stanziamenti su capitoli di entrata e spesa e a condizione che, al momento dell'emissione dei mandati di pagamento, l'entrata risulti integralmente incassata;

5) Dichiarare, con separata votazione, l'immediata eseguibilità della presente delibera ai fini di costituire tempestivamente, anche nella sua parte variabile, il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025 per la definizione del contratto collettivo integrativo.

EFFETTI

1) L'erogazione delle risorse è subordinata al rispetto della normativa in materia di misurazione e valutazione della performance ai sensi del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre del 2009.

2) Gli obiettivi dettagliati nell'allegato al presente provvedimento si integrano con gli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione approvati dall'ente.

ALLEGATI

- **All A) elenco progetti.pdf** (impronta: E286BEEABFE28AC8E7B326F0D5ADE9DE7FEFC20487CA7140E5561D7737CFBA14)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta: A9C37F9641400C0825143EF1190AA936300D064DCDF72329EA19BE33E7C4AED4)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta: 8BF73EBB092798D004BC7C8B410FF2BBB44B3F1C37A21BA2B74E1534601891)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **dr. Fabio Scio**
Pratica trattata da **Inguccio Maria Lucia**